



**Bologna, 01 aprile 2014**

**APPROVAZIONE  
del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive**

***P.I.A.E. 2013***

**CONFERENZA STAMPA**



## Le FASI del PROCEDIMENTO di APPROVAZIONE del PIAE

**Il Consiglio Provinciale ha approvato**, con atto n.16 del 04/05/2012, le “**linee d'indirizzo**” dando mandato alla Giunta di procedere all'elaborazione del Piano.

**La Giunta**, con delibera n. 314 del 18/09/2012, **ha elaborato Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e ValSAT**, ed **ha indetto un avviso pubblico** per la presentazione di manifestazioni d'interesse per le aree da destinarsi alle attività estrattive.

**La Presidente della Provincia ha indetto la Conferenza di Pianificazione:** 6 sedute dal 12/10/2012 al 16/01/2013, nelle quali si sono raccolti i contributi e le valutazioni degli Enti partecipanti.

**Il Consiglio Provinciale**, con delibera n. 38 del 24/06/2013, **ha adottato il Piano e avviato** la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

**Il Piano è stato depositato per 60 giorni** dalla pubblicazione su BURER del 03/07/2013 e su un quotidiano.

Entro il termine di deposito **25 soggetti hanno formulato osservazioni.**

**La Giunta Regionale**, con delibera n. 1533 del 28/10/2013, **ha espresso, entro i 120 giorni, le riserve.**

**La Provincia ha risposto alle riserve ed alle osservazioni** apportando modifiche ed integrazioni ai documenti di piano, che la Giunta Provinciale ha fatto proprie nell'orientamento del 10/12/2013, per **promuovere l'acquisizione dell'Intesa regionale e l'espressione del Parere Motivato di VAS.**

**La Regione**, con delibera di Giunta n.240 del 24/02/2014, **ha espresso l'Intesa e il Parere Motivato positivo** entro i previsti 90 giorni.

***Il Consiglio Provinciale approva il Piano accogliendo integralmente l'Intesa e formulando la propria Dichiarazione di Sintesi in risposta al parere motivato, disponendone il deposito e la pubblicazione.***

**PIANO  
INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITA'  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**



## I documenti del PIAE 2013

### QUADRO CONOSCITIVO

- 1 - IL SISTEMA ECONOMICO E SOCIALE
- 2 - IL SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE
- 3 - IL SISTEMA TERRITORIALE
- 4 - IL SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

SCHEDE AREE CON DISPONIBILITA' RESIDUA

TAV. 1 - GEORISORSE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

TAV. 2 - TUTELE ASSOLUTE

TAV. 3 - TUTELE CONDIZIONATE

TAV. 4 - AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

### RELAZIONE

- 1 - LA NUOVA VARIANTE GENERALE
- 2 - IL FABBISOGNO DI INERTI PER IL PROSSIMO DECENNIO
- 3 - IL PROGETTO DI PIANO
- 4 - LE AZIONI
- 5 - SCHEDE DI PROGETTO

TAV. 5 - PREVISIONI DI PIANO

### ValSAT: RAPPORTO AMBIENTALE

ALLEGATO 1 : Studio di Bilancio Ambientale (SBA)

ALLEGATO 2: Studio di Incidenza

### NORMATIVA TECNICA D'ATTUAZIONE

APPENDICE A alle N.T.A.: Contenuti dei PAE comunali

APPENDICE B alle N.T.A.: Volumetrie assegnate alla pianificazione comunale

APPENDICE C alle N.T.A.: Elenco dei siti di attività estrattive esaurite e non compiutamente risistemati

ALLEGATO 1 alle N.T.A.: NTA-TIPO per i PAE comunali

APPENDICE A all'Allegato 1 delle N.T.A.: Contenuti dei piani di coltivazione e sistemazione

APPENDICE B all'Allegato 1 delle N.T.A.: Criteri per il calcolo delle fidejussioni

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

**PIANO  
INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITÀ  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**

## Obiettivi del PIANO

Il PIAE, nel perseguire il principale impegno di garantire il soddisfacimento dei fabbisogni del territorio provinciale di competenza, nel rispetto dello sviluppo sostenibile, deve riportare i contenuti indicati dalla L.R. 17/91, che sono:

- la quantificazione su scala infraregionale dei fabbisogni dei diversi materiali per un arco temporale decennale;
- l'individuazione dei poli estrattivi di valenza sovracomunale e la definizione dei criteri e degli indirizzi per la localizzazione degli ambiti estrattivi di valenza comunale, sulla base delle risorse utilizzabili, della quantificazione dei fabbisogni e dei fattori di natura fisica, territoriale e paesaggistica, nonché delle esigenze di difesa del suolo e dell'acquifero sotterraneo;
- i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione finale delle cave nuove, nonché per il recupero di quelle abbandonate e non sistemate;
- i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazioni avvenute, perseguendo ove possibile il restauro naturalistico, gli usi pubblici, gli usi sociali.

A tali contenuti si aggiunge, per delega regionale relativa alla L.R. 3/99:

- la zonizzazione di aree suscettibili di sfruttamento minerario.

Si confermano inoltre gli obiettivi già richiamati nel PIAE 2002-2012:

- valorizzare il materiale estratto;
- continuare nel massimo recupero del materiale da demolizione.

La somma e l'interpretazione integrata di tali contenuti portano ad attribuire al P.I.A.E la valenza di "Piano delle Risorse Geominerarie", trattando contestualmente la gestione dei materiali di I e II categoria, così come definiti dal R.D. 1443 del 1927.



## PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

### P.I.A.E. 2013



**INDIRIZZI GENERALI** all'art. 14.1, punto 5, del PTCP (approvato con D.C.P. n.19 del 30/03/2004):

- a) **risposta al fabbisogno di inerti**
- b) **localizzazione dei siti per attività estrattive**

**INDIRIZZI DI SETTORE** (già individuati nel PIAE 2002-2012):

- c1) **utilizzare proposte che non scontino opposizione da parte dell'Amministrazione comunale**
- c2) **favorire la massima vicinanza ai poli di domanda**
- c3) **dare soluzione di altri problemi del settore o contigui**
- c4) **valorizzare il materiale estratto**
- c5) **continuare nel massimo recupero del materiale da demolizione**

**INDIRIZZI SPECIFICI** di tutela delle acque, conseguenti al recepimento nel PTCP del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA) (Variante approvata con D.C.P. n. 15 del 04/04/2011):

- d1) **tutelare i terrazzi fluviali**
- d2) **tutelare le falde**
- d3) **favorire la realizzazione di riserve di acqua**

**INDIRIZZO SPECIFICO** derivante dal Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA) relativo alla distribuzione territoriale delle attività al fine di minimizzare le emissioni inquinanti da trasporti (art. 6.4 comma 2 NTA del PGQA, approvato con DCP 69/2007):

- e1) **favorire la migliore copertura territoriale in relazione alla distribuzione dei poli di domanda e alla viabilità di collegamento**

## **PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

### **P.I.A.E. 2013**



## QUANTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI

- formulare ipotesi sull'attività edilizia futura in base alle intenzioni dichiarate dai promotori committenti si è dimostrato poco affidabile, soprattutto rispetto a scenari di medio lungo periodo come sono quelli richiesti;
- in un ambito territoriale intensamente popolato, antropizzato e infrastrutturato il volume complessivo di attività edilizia tende alla stabilizzazione nel lungo periodo, per effetto di diverse dinamiche concomitanti (stabilità demografica, limitazioni nell'uso del suolo, necessità di mantenimento in efficienza di dotazioni di infrastrutture già esistenti, ecc.), allo stesso modo l'attività estrattiva tende a non seguire dei mutamenti improvvisi di domanda e offerta, ma a stabilizzarsi quanto più possibile entro valori medi annuali che seguono una tendenza di mercato.

L'esperienza dei piani precedenti, che ha portato a costanti sovrastime dei fabbisogni, e la particolare fase del ciclo economico, che registra in questo periodo una ripetuta riduzione della produzione, impone una modifica del metodo di calcolo dei fabbisogni rinunciando all'elaborazione dei dati previsionali di sviluppo.

Nuovo approccio più aderente alla capacità operativa del comparto estrattivo:

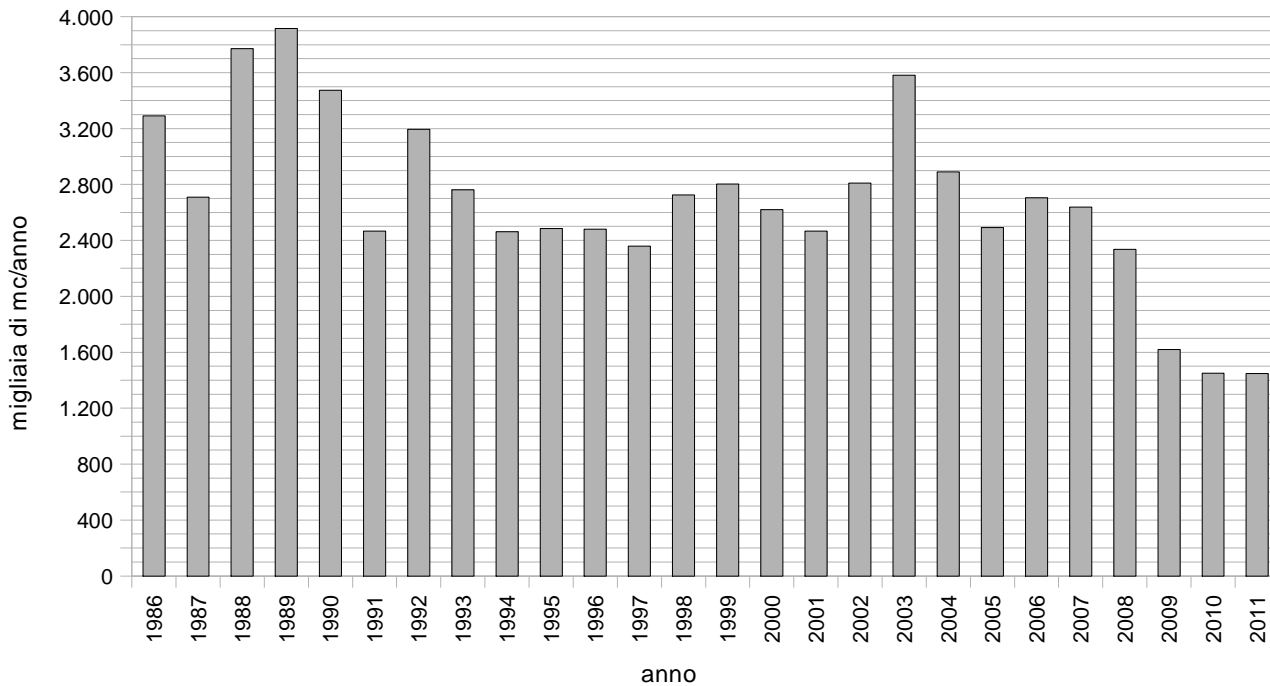
*STIMARE IL FABBISOGNO UTILIZZANDO I DATI RACCOLTI NEL CATASTO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, OPERATIVO DAL 1986 AD OGGI, PER I DIVERSI MATERIALI ESTRATTI.*



## PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

### P.I.A.E. 2013

Volumi di inerti estratti dal 1986 al 2011

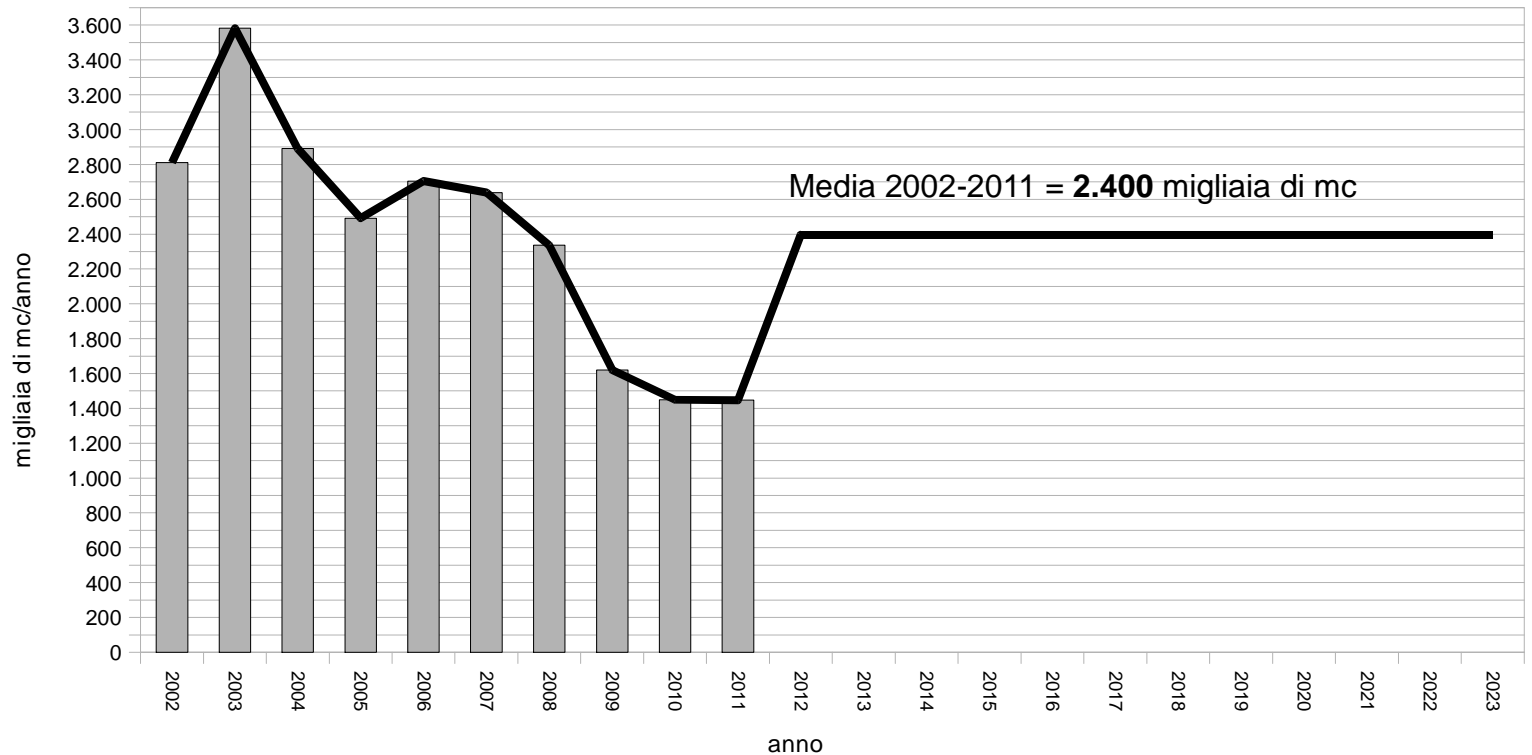


**Fabbisogni di inerti  
per il prossimo decennio =  
24 milioni di mc**

**INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITA'  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**

Volumi di inerti estratti dal 2002 al 2011 con proiezione della relativa media fino al 2023



## DIMENSIONAMENTO DEL PIAE 2013



### PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

### P.I.A.E. 2013

Materiali		Fabbisogno dal 2013 al 2023 (mc)	Residuo al 2012 tolta la quota relativa a pianificazione precedente il 2002 fatto salvo l'autorizzato (mc)	Nuove assegnazioni estrattive (mc)
INERTI PREGIATI	Ghiaia alluvionale	11.280.000	7.240.894	4.039.106
	Ghiaia di monte			
	Calcere da inerti			
	Arenaria da inerti			
INERTI NON PREGIATI	Sabbia alluvionale	4.840.000	1.841.470	2.998.530
	Sabbia gialla			
MATERIALI INDUSTRIALI	Sabbia silicea	2.820.000	2.593.682	226.318
	Argilla limosa	3.240.000	568.485	2.671.515
	Argilla varicolori	490.000	1.666.052	-
	Argilla marnosa	1.500.000	916.037	583.963
TOTALE		24.170.000	14.826.620	10.519.432



## Raccolta nuove proposte

Indizione di avviso pubblico per le manifestazioni di interesse, attraverso il quale sono pervenute 46 **proposte di nuove attività estrattive** portate all'esame della Conferenza di Pianificazione dalla quale ne sono uscite positivamente 25, che sono passate alle successive fasi di analisi ambientale.

Le motivazioni di esclusione delle proposte sono state:

- Non conformità ai requisiti oggettivi (sistema delle tutele) del bando
- Non conformità ai requisiti soggettivi (requisiti del richiedente) del bando
- Parere vincolante del Comune

**PIANO  
INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITA'  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**



	Area	Esercente	Comune	Conformità Bando	Parere Comune
1	Padulli	OASI S.r.l.	Bazzano	Sì	Favorevole Condizionato
2	Monte Finocchia	DE LUCCA ESCAVAZIONE S.r.l.	Castel d'Aiano	Sì	Favorevole Condizionato
3	Osti	CONCAVE S.C.	Castel Maggiore	Sì	Favorevole Condizionato
4	Sant'Agostino	IBL S.p.A.	Castel Maggiore	Sì	Favorevole Condizionato
5	Bontempo	CESI S.C.a.r.l.	Castel San Pietro Terme	Sì	Favorevole Condizionato
6	Fornacella	CTI S.r.l.	Imola	Sì	Favorevole Condizionato
7	Palazzo 4	CTI S.r.l.	Imola	Sì	Favorevole Condizionato
8	Colombara	CTI S.r.l.	Imola	Sì	Favorevole Condizionato
9	San Prospero	CTI S.r.l.	Imola	Sì	Favorevole Condizionato
10	Sgalara	ITALCAVE S.r.l.	Loiano	Sì	Favorevole Condizionato
11	Cà Boschi	COOP COSTRUZIONI S.C.	Loiano	Sì	Favorevole Condizionato
12	Campuzzano	CALCESTRUZZI S.p.A.	Loiano	Sì	Favorevole Condizionato
13	Siama-Lenzi	WIENERBERGER S.p.A.	Mordano	Sì	Favorevole Condizionato
14	Molino di Russo	CASTIGLIA INERTI S.r.l.	San Lazzaro di Savena	Sì	Favorevole Condizionato
15	Rio Carbonaro	CAVE POMA S.r.l.	Sasso Marconi	Sì	Favorevole Condizionato
16	Colombara ipotesi 1	SIBELCO S.p.A.	Sasso Marconi	Sì	Favorevole Condizionato
17	Villino dei Fiori	CONCAVE S.C.	Bologna	Sì	Favorevole
18	Possessione Palazzo	CONCAVE S.C.	Bologna	Sì	Favorevole
19	Cappellina	CAVE NORD S.r.l.	Bologna	Sì	Favorevole
20	Barleda	CONCAVE S.C.	Castel Maggiore	Sì	Favorevole
21	Cà Serra	RUGGI S.r.l.	Monzuno	Sì	Favorevole
22	Beccafava Carlina	CEMENTERIA MONSELICE S.p.A.	Ozzano dell'Emilia	Sì	Favorevole
23	Molino San Ansano	COOP COSTRUZIONI S.C.	Pianoro	Sì	Favorevole
24	La Valletta 4	CASTIGLIA INERTI S.r.l.	San Lazzaro di Savena	Sì	Favorevole
25	Casalino	SAPABA S.p.A.	Sasso Marconi	Sì	Favorevole

## PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

### P.I.A.E. 2013

**Proposte selezionate in  
sede di Conferenza**



## VaISAT

### Fase 1: VaISAT del Documento Preliminare

Conformità agli obiettivi ed indirizzi della pianificazione sovraordinata.

### Fase 2: Studio di Bilancio Ambientale (SBA) (art. 6, comma 7, L.R.17/91)

Applicata alle 25 proposte estrattive validate dalla Conferenza.

Ogni proposta è stata valutata singolarmente in termini di

$EFFICIENZA = (Efficacia\ economica) - (Impatto\ ambientale)$

### Fase 3: Analisi di scenario (ADS)

Poiché il P.I.A.E. ha la funzione di individuare le aree destinate alle attività estrattive garantendo il soddisfacimento del fabbisogno, è necessario mettere insieme più proposte che globalmente:

- garantiscono la fornitura di inerti nelle previste tipologie e quantità;
- garantiscono le necessità di tutti gli impianti di lavorazione;
- offrano la migliore performance ambientale minimizzando gli effetti cumulativi.

**PIANO  
INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITA'  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**

## Le nuove ASSEGNAZIONI del PIAE 2013

Approvvigionamenti	Area	Inerti Pregiati	Inerti non Pregiati	Sabbie Silicee	Argille Limose	Argille Marnose	
POLI	Padulli sud completamento	96.000					
	Osti	220.000					
	Palazzo 4	505.000					
	Fornacella	255.000					
	La Valletta 4	174.000					
	Possessione Palazzo	66.000				626.000	
	Ca' dei Boschi 2	1.656.000					
	Rio Carbonaro 4A e 4B	252.000					280.000
	Campuzzano 4	350.000					
	Barleda 1 completamento			180.000			
	Bontempo 2			500.000			
	Colombara 5				230.000		-230.000
	Sant'Agostino					800.000	
	Polo Cappellina					300.000	
	Ringhiera 5					800.000	
Beccafava – Carlina 3						550.000	
<b>A) totale Poli</b>		<b>3.574.000</b>	<b>680.000</b>	<b>230.000</b>	<b>2.526.000</b>	<b>600.000</b>	
AMBITI DI COMPETENZA COMUNALE	Castel Maggiore		200.000				
	Castel San Pietro Terme		500.000				
	Grizzana Morandi	200.000					
<b>B) totale Ambiti Comunali</b>		<b>200.000</b>	<b>700.000</b>				
AMBITI DI COMPETENZA PROVINCIALE	San Lazzaro di Savena	172.000					
	Bologna	84.000					
<b>C) totale Ambiti Provinciali</b>		<b>256.000</b>					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>		<b>4.030.000</b>	<b>1.380.000</b>	<b>230.000</b>	<b>2.526.000</b>	<b>600.000</b>	
	<i>FABBISOGNI</i>	<i>4.039.106</i>	<i>2.998.530</i>	<i>226.318</i>	<i>2.671.115</i>	<i>583.963</i>	



## PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

### P.I.A.E. 2013

## ASSEGNAZIONI PIAE 2013 per Comune



Comune	Area	Nuovo Ampl.	Materiale	Residui al 30/11/2011 (mc)	Nuove Assegnazioni P.I.A.E. 2013 (mc)
Valsamoggia (loc.Bazzano)	Padulli sud completamento	A	Ghiaia alluvionale	505.986	96.000
Bologna	Possessione Palazzo	A	Argilla Limosa		626.000
	Polo Cappellina	A	Argilla Limosa		300.000
	Villino dei Fiori	N	Ghiaia alluvionale		84.000
Castel Maggiore	Osti	N	Ghiaia alluvionale		220.000
	Barleda 1 completamento	A	Sabbia alluvionale	8.113	180.000
	Sant'Agostino	N	Argilla Limosa		800.000
	Ambiti PAE	/	Sabbia alluvionale		200.000
Castel San Pietro Terme	Bontempo 2	A	Sabbia gialla	488.001	500.000
	Ambiti PAE	/	Sabbia gialla		500.000
Grizzana Morandi	Ambiti PAE	/	Ghiaia alluvionale		200.000
Imola	Palazzo 4	N	Ghiaia alluvionale		505.000
	Fornacella	N	Ghiaia alluvionale		255.000
Loiano	Ca' dei Boschi 2	A	Ghiaia di monte	363.769	1.656.000
	Campuzzano 4	A	Ghiaia di monte	1.367.295	350.000
Mordano	Ringhiera 5	A	Argilla Limosa		800.000
Ozzano dell'Emilia	Beccafava – Carlina 3	A	Argilla marnosa	288.307	550.000
San Lazzaro di Savena	La Valletta 4	A	Ghiaia alluvionale	35.348	174.000
	Molino Russo	N	Ghiaia alluvionale		172.000
Sasso Marconi	Rio Carbonaro 4A	A	Ghiaia di monte	190.000	252.000
	Rio Carbonaro 4B	A	Argilla marnosa	593.313	280.000
	Colombara 5	A	Sabbia silicea	1.071.011	230.000
	Casalino 2	A	Ghiaia di monte	1.500.000	0

11 COMUNI

20 AREE + 3 AMBITI PAE (14A + 6N + 3/)

**PIANO  
INFRAREGIONALE  
DELLE ATTIVITA'  
ESTRATTIVE**

**P.I.A.E. 2013**



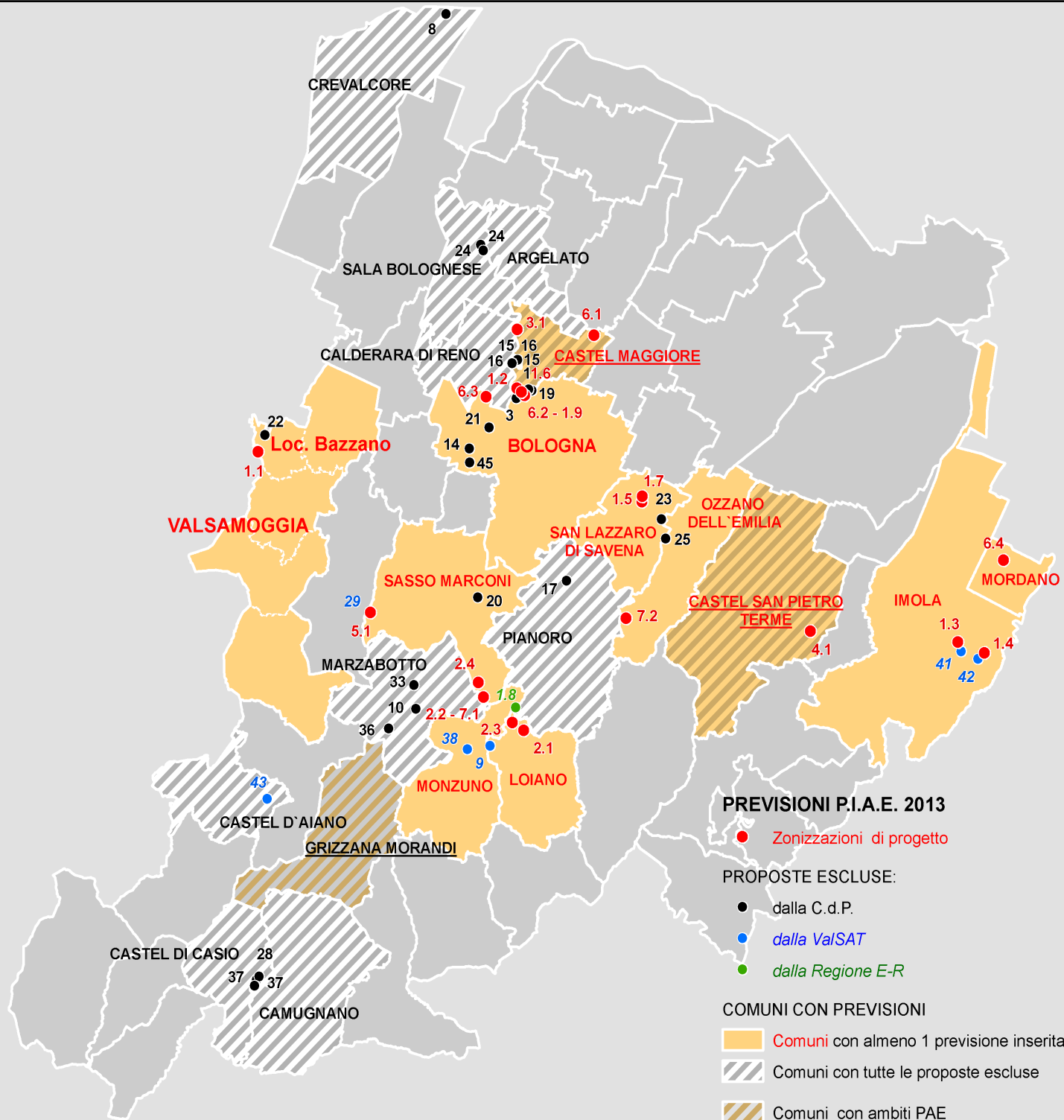


PREVISIONI P.I.A.E. 2013

DENOMINAZIONE	COMUNE	NUM
PADULLI SUD COMPLET.	VALSAMOGGIA – LOC. BAZZANO	1.1
OSTI	CASTEL MAGGIORE	1.2
PALAZZO 4	IMOLA	1.3
FORNACELLA	IMOLA	1.4
LA VALLETTA 4	SAN LAZZARO DI SAVENA	1.5
VILLINO DEI FIORI	BOLOGNA	1.6
MOLINO RUSSO	SAN LAZZARO DI SAVENA	1.7
CÀ DEI BOSCHI 2	LOIANO	2.1
RIO CARBONARO 4	SASSO MARCONI	2.2 – 7.1
CAMPUZZANO 4	LOIANO	2.3
CASALINO 2	SASSO MARCONI	2.4
BARLEDA 1 COMPLET.	CASTEL MAGGIORE	3.1
BONTEMPO 2	CASTEL SAN PIETRO TERME	4.1
COLOMBARA 5	SASSO MARCONI	5.1
SANT'AGOSTINO	CASTEL MAGGIORE	6.1
POSSESSIONE PALAZZO	BOLOGNA	6.2 – 1.9
CAPPELLINA	BOLOGNA	6.3
RINGHIERA 5 (SIAMA-LENZI)	MORDANO	6.4
BECCAFAVA CARLINA 3	OZZANO DELL'EMILIA	7.2
AMBITI P.A.E.	CASTEL MAGGIORE	
AMBITI P.A.E.	CASTEL SAN PIETRO TERME	
AMBITI P.A.E.	GRIZZANA MORANDI	

PROPOSTE ESCLUSE

DENOMINAZIONE	COMUNE	NUM
PADULLE	ARGELATO – SALA BOLOGNESE	24
PANZANESA	BAZZANO	22
MALCANTONE	BOLOGNA	19
BIRRA	BOLOGNA	21
SAN GUGLIELMO	BOLOGNA	1
SPIRITI SUD	BOLOGNA	3
MEDOLA	BOLOGNA	14
CASTELDEBOLE	BOLOGNA	45
TREBBO IPOTESI 1	CALDERARA – CASTEL MAGGIORE	15
TREBBO IPOTESI 2	CALDERARA – CASTEL MAGGIORE	16
MOLINO NANNI	CAMUGNANO – CASTEL DI CASIO	37
MONTE FINOCCHIA	CASTEL D'AIANO	43
CARROCCI	CASTEL DI CASIO	28
PALATA	CREVALCORE	8
COLOMBARA	IMOLA	41
SAN PROSPERO	IMOLA	42
SGALARA	LOIANO	9
LATTERIA	MARZABOTTO	10
SASSATELLO	MARZABOTTO	33
SIBANO	MARZABOTTO	36
CÀ DI SERRA	MONZUNO	38
COSPI DI SOPRA	OZZANO DELL'EMILIA	25
MOLINO SAN ANSANO	PIANORO	1.8
CÀ CIRENAICA	PIANORO	17
FONDO PINO	SAN LAZZARO DI SAVENA	23
VIZZANO	SASSO MARCONI	20
COLOMBARA IPOTESI 1	SASSO MARCONI	29



## Confronto PIAE 2002 e PIAE 2013



# PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

## P.I.A.E. 2013

Materiali		Residui PIAE 2002 (mc)	Previsioni estrattive PIAE 2002 (mc)	TOTALE PIAE 2002 (mc)	Residui PIAE 2013 (tolti V.P. e Pre 2002) (mc)	Previsioni estrattive PIAE 2013 (mc)	TOTALE PIAE 2013 (mc)
Inerti pregiati	ghiaia alluvionale	13.300.000	9.800.000	23.100.000	7.240.894	4.180.000	11.420.894
	ghiaia di monte						
	calcare da inerti						
	arenaria da inerti						
Inerti non pregiati	sabbia alluvionale	8.500.000		8.500.000	1.841.470	1.380.000	3.221.470
	sabbie gialle						
Materiali industriali	sabbia silicea	7.700.000	7.800.000	15.500.000	2.593.682	230.000	2.823.682
	argilla limosa				568.485	2.526.000	3.094.485
	argilla varicolori				1.666.052	0	1.666.052
	argilla marnosa				916.037	600.000	1.516.037
	<i>totale</i>				<i>7.700.000</i>	<i>7.800.000</i>	<i>15.500.000</i>
<b>TOTALI</b>		<b>29.500.000</b>	<b>17.600.000</b>	<b>47.100.000</b>	<b>14.826.620</b>	<b>8.916.000</b>	<b>23.742.620</b>
numero di CAVE autorizzate		<b>125 al 2002</b>			<b>90 al 2012</b>		
numero di IMPIANTI		<b>34 al 2002</b>			<b>27 al 2012</b>		